

Mr&Mrs FRAGRANCE	SCHEDA DATI DI SICUREZZA		BIG JOY
	FUCHSIA SOUR CHERRY		
Data revisione attuale: 05/10/2022	n° revisione attuale: 00	Data revisione precedente: - / - / - -	n° revisione precedente: - -

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale : FUCHSIA SOUR CHERRY
 UFI : N2C0-M0QQ-C00W-DW2J
 Sistema Europeo di categorizzazione dei prodotti (EuPCS) : PC-AIR-4 - Prodotti per la cura dell'aria per veicoli

1.2 Usi identificati pertinenti identificati della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso	CONSUMATORE	PROFESSIONALE	INDUSTRIALE
	Profumatore in EVA per piccoli ambienti		

Usi sconsigliati : Tutti quelli non espressamente identificati in etichetta
 Fasi ciclo di vita : C - Uso al consumo

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Denominazione : Joy Fragrances s.r.l.
 Indirizzo completo : Via Gavinana, 14 - 21052 BUSTO ARSIZIO (VA) - Italy
 Tel - Fax - Sito web : tel. +39 0331 536942 - www.mrandmrsfragrance.com
 e-mail persona competente : info@joyfragrances.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

Joy Fragrances s.r.l. - Tel +39 +39 0331 536942 - dalle 09,30 alle 12,30 - dalle 15,30 alle 19,30

Centri Antiveleno in Italia attivi 24 ore su 24 (<https://preparatipericolosi.iss.it/cav.aspx>)

Nome centro antiveleni	Bergamo - Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII	Nome centro antiveleni	Firenze - Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica
Telefono d'emergenza	800 88 33 00	Telefono d'emergenza	055 79 47 819
Nome centro antiveleni	Foggia - Az. Osp. Univ. Foggia	Nome centro antiveleni	Milano - Osp. Niguarda Ca' Granda
Telefono d'emergenza	0881 732326	Telefono d'emergenza	02 66 10 10 29
Nome centro antiveleni	Napoli - Az. Osp. "A. Cardarelli"	Nome centro antiveleni	Pavia - CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica
Telefono d'emergenza	081 7472870	Telefono d'emergenza	0382 24 444
Nome centro antiveleni	Roma - CAVp "Osp. Pediatrico Bambino Gesù"	Nome centro antiveleni	Roma - CAV Policlinico "A. Gemelli"
Telefono d'emergenza	06 68593726	Telefono d'emergenza	06 30 54 343
Nome centro antiveleni	Roma - CAV Policlinico "Umberto I"	Nome centro antiveleni	Verona - Azienda Ospedaliera Integrata
Telefono d'emergenza	06 49 97 80 00	Telefono d'emergenza	800011858

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti), il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878.

Pittogrammi di pericolo : **GHS07**
 Codici di classe e di categoria di pericolo : Skin. Sens. 1B, Aquatic Chronic 3
 Indicazioni di pericolo : H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.
 H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

2.1.2 Effetti avversi

Il prodotto, se portato a contatto con la pelle, può provocare sensibilizzazione cutanea. Il prodotto è pericoloso per l'ambiente poiché nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2 Elementi dell'etichetta

2.2.1 Etichettatura conforme al regolamento (CE) N. 1272/2008

Pittogrammi di pericolo : **GHS07**



Avvertenze : ATTENZIONE
 Indicazioni di pericolo : H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.
 H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
 Indicazioni di pericolo supplementari : Non pertinente
 Consigli di prudenza :

Generali

P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Prevenzione

P264 - Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.

P273 - Non disperdere nell'ambiente.

Reazione

P302+P352 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua.

P333 + P313 - In caso di irritazione o eruzione della pelle, consultare un medico.

Smaltimento

P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alle disposizioni locali e nazionali.

Contiene: Tetramethyl Acetyloctahydronaphthalenes, Coumarine, Piperonal, Isolongifolanone.

Informazioni supplementari: Non è un giocattolo. Non ingerire. Non lasciare il prodotto esposto in ambienti con temperature superiori a 70°C. Non utilizzare il prodotto per scopi diversi da quelli previsti. Evitare il contatto con superfici lucide o metalliche.

2.2.2 Normative supplementari da implementare in etichetta

Regolamento (CE) 648/2004 : **Non pertinente**

Regolamento (UE) 528/2012 : **Non pertinente**

Mr&Mrs FRAGRANCE	SCHEDA DATI DI SICUREZZA		BIG JOY
	FUCHSIA SOUR CHERRY		
Data revisione attuale: 05/10/2022	n° revisione attuale: 00	Data revisione precedente: -/-/-	n° revisione precedente: --

2.3 Altri pericoli

La miscela **NON contiene sostanze PBT/vPvB** a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII in concentrazioni pari o superiori allo 0.1% in peso.

La miscela **NON contiene sostanze** che sono state incluse nell'elenco stabilito a norma dell'articolo 59, paragrafo 1 a causa di proprietà di interferenze con il sistema endocrino in concentrazioni pari o superiori allo 0.1% in peso.

La miscela **NON contiene sostanze** identificate come avente proprietà di interferenza con il sistema endocrino conformemente ai criteri stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o nel regolamento (UE) 2018/605 della Commissione in concentrazioni pari o superiori allo 0.1% in peso.

Imballaggi a prova bambino (UNI EN ISO 8317 - Imballaggi a prova di bambino - Requisiti e procedimenti di prova per imballaggi richiudibili) : **Non applicabile**

(UNI EN ISO 8317 - Imballaggi a prova di bambino - Requisiti e procedimenti di prova per imballaggi richiudibili) :

Imballaggi a prova bambino (UNI EN 862 - Imballaggi a prova bambino - Requisiti e procedimenti di prova per imballaggi non richiudibili per prodotti non farmaceutici) : **Non applicabile**

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti**3.1 Sostanze**

Non pertinente

3.2 Miscele

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo.

Index number	EC/List n°.	CAS	REACH	Identificazione chimica internazionale	X= Conc. %
---	236-757-0	13475-82-6	01-2119490725-29	2,2,4,6,6-pentamethylheptane (INCI: Isododecane)	2,0 ≤ x < 2,5
Codici di classe e categoria di pericolo, indicazioni di pericolo			Classificazione	Limiti di concentrazione specifici, Fattori M, Tossicità acuta stimata (ATE)	Note
Flam. Liq. 3 H226, Asp. Tox 1 H304, Aquatic Chronic 4 H413			EUH066	GHS02, GHS08 - PERICOLO --	--
Index number	EC/List n°.	CAS	REACH	Identificazione chimica internazionale	X= Conc. %
---	268-978-3	68155-66-8	--	1-(1,2,3,5,6,7,8,8a-octahydro-2,3,8,8-tetramethyl-2-naphthyl) ethan-1-one (INCI: Tetramethyl Acetyloctahydronaphthalenes)	2,0 ≤ x < 2,5
Codici di classe e categoria di pericolo, indicazioni di pericolo			Classificazione	Limiti di concentrazione specifici, Fattori M, Tossicità acuta stimata (ATE)	Note
Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Chronic 1 H410			--	GHS07, GHS09 - ATTENZIONE M=1	--
Index number	EC/List n°.	CAS	REACH	Identificazione chimica internazionale	X= Conc. %
---	204-465-2	121-33-5	01-2119516040-60	Vanillin	1,0 < x < 1,5
Codici di classe e categoria di pericolo, indicazioni di pericolo			Classificazione	Limiti di concentrazione specifici, Fattori M, Tossicità acuta stimata (ATE)	Note
Eye Irrit. 2 H319			--	GHS07 - ATTENZIONE --	--
Index number	EC/List n°.	CAS	REACH	Identificazione chimica internazionale	X= Conc. %
--	202-086-7	91-64-5	01-2119943756-26	Coumarine	0,45 < x < 0,50
Codici di classe e categoria di pericolo, indicazioni di pericolo			Classificazione	Limiti di concentrazione specifici, Fattori M, Tossicità acuta stimata (ATE)	Note
Acute Tox. 4 H302, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Chronic 3 H412			--	GHS07-ATTENZIONE --	--
Index number	EC/List n°.	CAS	REACH	Identificazione chimica internazionale	X= Conc. %
---	204-409-7	120-57-0	01-2119983608-21	Heliotropine / Piperonal (DRUG PRECURSOR)	0,20 < x < 0,25
Codici di classe e categoria di pericolo, indicazioni di pericolo			Classificazione	Limiti di concentrazione specifici, Fattori M, Tossicità acuta stimata (ATE)	Note
Skin Sens. 1B H317			--	GHS07 - ATTENZIONE --	--
Index number	EC/List n°.	CAS	REACH	Identificazione chimica internazionale	X= Conc. %
---	245-890-3	23787-90-8	01-2120136162-69	Isolongifolanone	0,20 < x < 0,25
Codici di classe e categoria di pericolo, indicazioni di pericolo			Classificazione	Limiti di concentrazione specifici, Fattori M, Tossicità acuta stimata (ATE)	Note
Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1B H317, Aquatic Chronic 2 H411			--	GHS07, GHS09, ATTENZIONE --	--

SEZIONE 4: misure di primo soccorso**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

Istruzioni per il primo soccorso suddivise secondo le pertinenti vie di esposizione. Si consiglia per chi presta le prime cure di indossare i dispositivi di protezione individuale ritenuti opportuni.

Inalatoria

Data la specificità del prodotto e le quantità ridotte di sostanze rilasciate, non si prevedono condizioni tali da richiedere misure di primo soccorso.

Cutanea

Lavare con abbondante acqua e sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Contatto con gli occhi

Data la particolare struttura del prodotto, contatti accidentali sono imprevedibili e di origine prevalentemente traumatica e/o volontaria. Nell'eventualità, applicare impacchi freschi e, qualora i fenomeni dolorosi dovessero protrarsi, rivolgersi al personale medico.

Ingestione

RICORRERE IMMEDIATAMENTE ALLE CURE DI UN MEDICO.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Dati non disponibili.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Vedere al punto 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio**5.1 Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione idonei : Acqua nebulizzata, CO2, schiuma alcool resistente, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione non idonei : Nessuno in particolare.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Durante la combustione possono svilupparsi fumi potenzialmente nocivi per la salute. Se esposto alla fiamma si incendia e continua a bruciare con fiamma poco luminosa anche se allontanato dalla fonte di calore.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare indumenti di protezione per le vie respiratorie, per gli occhi e la pelle. L'acqua nebulizzata può essere usata per disperdere i vapori e proteggere le persone impegnate nell'estinzione. Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati. Indossare i dispositivi di protezione specifici della

Mr&Mrs FRAGRANCE	SCHEDA DATI DI SICUREZZA		BIG JOY
	FUCHSIA SOUR CHERRY		
Data revisione attuale: 05/10/2022	n° revisione attuale: 00	Data revisione precedente: -/-/-	n° revisione precedente: - -

squadra antincendio. Data la caratteristica polimerica del materiale, l'eventuale presenza di notevoli quantità di prodotto negli ambienti coinvolti nell'incendio, può essere fonte di rischio nel provocare la riaccensione dell'incendio in presenza di ossigeno dato che gli strati interni possono conservare il calore. È necessario quindi, in caso d'incendio in ambienti in cui siano stati coinvolti abbondanti quantità di prodotto, procedere a dissipare il calore trattenuto all'interno.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente : Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.

Per chi interviene direttamente : Informazioni generali: Non fumare. Usare un equipaggiamento individuale protettivo adatto, vedi Sezione 8.

6.2 Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con materiale inerte. Evitare la dispersione e/o il dilavamento in rete fognaria e in acque superficiali. Smaltire il residuo secondo le normative vigenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere il prodotto per l'eventuale riutilizzo o per l'eliminazione.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento alle sezioni 8 e 13 per ulteriori informazioni

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Normali accorgimenti di manipolazione di prodotti chimici sensibilizzanti proteggendosi da eventuali contatti accidentali. Non fumare, non mangiare, non bere durante la manipolazione.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Raccomandazioni in merito alla gestione dei rischi connessi ai seguenti pericoli

i) Atmosfere esplosive	Nulla da segnalare
ii) Condizioni corrosive	Nulla da segnalare
iii) Pericoli di infiammabilità	Nulla da segnalare
iv) Sostanze o miscele incompatibili	Evitare il contatto con solventi che potrebbero danneggiare il prodotto.
v) Condizioni di evaporazione	Mantenere nell'imballo originale, in ambienti aerati a temperatura ambiente.
vi) Potenziali fonti di accensione (comprese le installazioni elettriche)	Tenere lontano da fiamme libere, scintille e fonti di accensione in genere. Un'appropriata manutenzione di tutti i componenti elettrici di macchine, impianti e installazioni elettriche in genere possono dare una sufficiente garanzia di riduzione del rischio incendio.

Raccomandazioni in merito al contenimento degli effetti connessi ai seguenti aspetti

i) Condizioni meteorologiche	Conservare all'interno in ambienti asciutti.
ii) Pressione ambiente	Nulla da segnalare
iii) Temperatura	Conservare a temperatura ambiente
iv) Luce solare	Non conservare in esposizione alla luce solare diretta.
v) Umidità	Conservare al riparo dall'umidità.
vi) Vibrazioni	Nulla da segnalare.

Raccomandazioni in merito a come mantenere integre le sostanze o le miscele avvalendosi dei seguenti

i) Stabilizzanti	Nulla da segnalare
ii) Antiossidanti	Nulla da segnalare

Altre raccomandazioni, in merito a

i) Prescrizioni relative alla ventilazione	Conservare in ambienti freschi e ventilati.
ii) Progettazione specifica dei locali o dei contenitori di stoccaggio (incluse paratie di contenimento e ventilazione)	Nulla da segnalare
iii) Limiti quantitativi in condizioni di stoccaggio (se pertinenti)	Attenersi alle disposizioni derivanti dalla valutazione del rischio effettuata da uno specialista qualificato.
iv) Compatibilità degli imballaggi	Mantenere negli imballi originali.

7.3 Usi finali particolari

Usi del consumatore: Attenersi alle indicazioni riportate in etichetta/scatola/fogli informativi.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Relativi alle sostanze contenute

Substance:	2,2,4,4,6,6-pentamethylheptane (INCI: Isododecane)					
CAS:	13475-82-6					
GESTIS International Limit Values						
		Limit value - Eight hours			Limit value - Short term	
		ppm	mg/m ³	ppm	mg/m ³	
		--	--	--	--	--
		Remarks				
		--				
https://echa.europa.eu/it/registration-dossier/-/registered-dossier/2110						
DNEL (Workers)				DNEL (Population)		
Systemic		Local		Systemic		Local
Long term	Short term	Long term	Short term	Long term	Short term	Long term
Inhalation	No hazard identified	No hazard identified		Inhalation	No hazard identified	No hazard identified
Dermal	No hazard identified	No hazard identified		Dermal	No hazard identified	No hazard identified
Oral	Not available	Not available		Oral	No hazard identified	Not available
Eyes	Not available	No hazard identified		Eyes	Not available	No hazard identified
PNEC						
Freshwater	No data available: testing technically not feasible	Intermittent		No data available: testing technically not feasible	Marine water	No data available: testing technically not feasible
STP	No data available: testing technically not feasible	Sediment (freshwater)		No data available: testing technically not feasible	Sediment (marine water)	No data available: testing technically not feasible
Air	No hazard identified	Soil		No data available: testing technically not feasible	Hazard for predators	No data available: testing technically not feasible

Mr&Mrs FRAGRANCE	SCHEDA DATI DI SICUREZZA		BIG JOY
	FUCHSIA SOUR CHERRY		
Data revisione attuale: 05/10/2022	n° revisione attuale: 00	Data revisione precedente: - / - / -	n° revisione precedente: - -

Substance:	1-(1,2,3,5,6,7,8,8a-octahydro-2,3,8,8-tetramethyl-2-naphthyl) ethan-1-one (INCI: Tetramethyl Acetyloctahydronaphthalenes)						
CAS:	68155-66-8						
GESTIS International Limit Values							
Limit value - Eight hours				Limit value - Short term			
ppm		mg/m ³		ppm		mg/m ³	
--		--		--		--	
Remarks --							
https: - -							
DNEL (Workers)				DNEL (Population)			
Systemic		Local		Systemic		Local	
Long term		Short term		Long term		Short term	
Inhalation	30 mg/m ³	No hazard identified	No hazard identified	Inhalation	9 mg/m ³	No hazard identified	No hazard identified
Dermal	28.7 mg/kg bw/day	No hazard identified	648 µg/cm ²	Dermal	17.2 mg/kg bw/day	No hazard identified	380 µg/cm ²
Oral	Not available		Not available		Oral	3 mg/kg bw/day	No hazard identified
Eyes	Not available		No hazard identified		Eyes	Not available	
PNEC							
Freshwater	4.4 µg/L	Intermittent	Not available		Marine water	0.44 µg/L	
STP	10 mg/L	Sediment (freshwater)	3.73 mg/kg sediment dw		Sediment (marine water)	0.75 mg/kg sediment dw	
Air	No hazard identified	Soil	2.7 mg/kg soil dw		Hazard for predators	26.7 mg/kg food	

Substance:	Vanillin						
CAS:	121-33-5						
GESTIS International Limit Values							
Limit value - Eight hours				Limit value - Short term			
ppm		mg/m ³		ppm		mg/m ³	
--		--		--		--	
Remarks --							
Link DNEL value	https://echa.europa.eu/it/registration-dossier/-/registered-dossier/2209						
DNEL (Workers)				DNEL (Population)			
Systemic		Local		Systemic		Local	
Long term		Short term		Long term		Short term	
Inhalation	Hazard unknown (no further information necessary)		Low hazard (no threshold derived)	Inhalation	Hazard unknown (no further information necessary)		Low hazard (no threshold derived)
Dermal	Hazard unknown (no further information necessary)	No hazard identified	No hazard identified	Dermal	Hazard unknown (no further information necessary)	No hazard identified	No hazard identified
Oral	Not available		Not available	Oral	No hazard identified		Not available
Eyes	Not available		Low hazard (no threshold derived)	Eyes	Not available		Low hazard (no threshold derived)
PNEC							
Freshwater	0.118 mg/L	Intermittent	Not available		Marine water	0.012 mg/L	
STP	10 mg/L	Sediment (freshwater)	58.22 mg/kg sediment dw		Sediment (marine water)	5.822 mg/kg sediment dw	
Air	No hazard identified	Soil	11.54 mg/kg soil dw		Hazard for predators	No potential for bioaccumulation	

Substance:	Coumarine						
CAS:	91-64-5						
GESTIS International Limit Values							
Limit value - Eight hours				Limit value - Short term			
ppm		mg/m ³		ppm		mg/m ³	
--		--		--		--	
Remarks --							
Link DNEL value	https://echa.europa.eu/it/registration-dossier/-/registered-dossier/11472						
DNEL (Workers)				DNEL (Population)			
Systemic		Local		Systemic		Local	
Long term		Short term		Long term		Short term	
Inhalation	6.78 mg/m ³	Low hazard (no threshold derived)	No hazard identified	Inhalation	1.69 mg/m ³	Hazard unknown (no further information necessary)	No hazard identified
Dermal	0.79 mg/kg bw/day	No DNEL required: short term exposure controlled by conditions for long-term	No hazard identified	Dermal	0.39 mg/kg bw/day	No DNEL required: short term exposure controlled by conditions for long-term	No hazard identified
Oral	Not available		Not available	Oral	0.39 mg/kg bw/day	Hazard unknown (no further information necessary)	Not available
Eyes	Not available		No hazard identified	Eyes	Not available		No hazard identified
PNEC							
Freshwater	19 µg/L	Intermittent	14.2 µg/L		Marine water	1.9 µg/L	
STP	6.4 mg/L	Sediment (freshwater)	0.15 mg/kg sediment dw		Sediment (marine water)	0.015 mg/kg sediment dw	
Air	No hazard identified	Soil	0.018 mg/kg soil dw		Hazard for predators	30.7 mg/kg food	

Substance:	Heliotropine / Piperonal (DRUG PRECURSOR)						
CAS:	120-57-0						
GESTIS International Limit Values							
Limit value - Eight hours				Limit value - Short term			
ppm		mg/m ³		ppm		mg/m ³	
--		--		--		--	
Remarks --							
Link DNEL value	https://echa.europa.eu/it/registration-dossier/-/registered-dossier/2209						

Mr&Mrs FRAGRANCE	SCHEDA DATI DI SICUREZZA		BIG JOY
	FUCHSIA SOUR CHERRY		
Data revisione attuale: 05/10/2022	n° revisione attuale: 00	Data revisione precedente: - / - / -	n° revisione precedente: - -
DNEL (Workers)		DNEL (Population)	
Systemic		Local	
Long term		Short term	
Inhalation	17.6 mg/m ³	No hazard identified	No hazard identified
Dermal	2.5 mg/kg bw/day	No hazard identified	Medium hazard (no threshold derived)
Oral	Not available	Not available	Not available
Eyes	Not available	No hazard identified	No hazard identified
PNEC		PNEC	
Freshwater	2.5 µg/L	Intermittent	25 µg/L
STP	10 mg/L	Sediment (freshwater)	11.9 µg/kg sediment dw
Air	No hazard identified	Soil	0.84 µg/kg soil dw
		Marine water	0.25 µg/L
		Sediment (marine water)	1.2 µg/kg sediment dw
		Hazard for predators	No potential for bioaccumulation

Substance:	Isolongifolanone
CAS:	23787-90-8
GESTIS International Limit Values	
Limit value - Eight hours	
ppm	mg/m ³
--	--
Limit value - Short term	
ppm	mg/m ³
--	--
Remarks	

https://echa.europa.eu/it/registration-dossier/-/registered-dossier/18407	

DNEL (Workers)		DNEL (Population)	
Systemic		Local	
Long term		Short term	
Inhalation	Not available	Inhalation	Not available
Dermal	Not available	Dermal	Not available
Oral	Not available	Oral	Not available
Eyes	Not available	Eyes	Not available
PNEC		PNEC	
Freshwater	Not available	Intermittent	Not available
STP	Not available	Sediment (freshwater)	Not available
Air	Not available	Soil	Not available
		Marine water	Not available
		Sediment (marine water)	Not available
		Hazard for predators	Not available

8.2 Controlli dell'esposizione

8.2.1 Controlli tecnici idonei

Qualora a seguito della valutazione del rischio e dell'adozione delle misure tecniche preventive e/o organizzative di protezione collettiva risulti che esiste ancora un rischio residuo per il lavoratore, è necessario dotare il lavoratore del Dispositivo di Protezione Individuale.


L'utilizzo di questa miscela **non comporta** l'applicazione della Direttiva 2004/37/CE sulla protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni o mutageni durante il lavoro.

Descrittore categoria di processo: PROC19 - Attività manuali con contatto diretto

8.2.2 Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Le informazioni sotto riportate devono essere considerate solo come un ausilio al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione in quanto oltre alla presente miscela dovrà attuare le scelte sui DPI anche in considerazione degli altri prodotti chimici presenti in azienda utilizzati in ogni fase lavorativa specifica.

a) PROTEZIONE DEGLI OCCHI/DEL VOLTO


PITTOGRAMMA	DPI	MODALITA' DI SCELTA DEL DPI				
		PROTEZIONE				
 Dispositivi di protezione degli occhi e del viso	I DPI per gli occhi sono di seconda categoria e devono essere provvisti di marcatura CE indelebile e il numero dell'Organismo Notificato che ha rilasciato la certificazione. Il loro utilizzo è previsto in tutti i luoghi in cui vi è il rischio di proiezioni di corpi solidi, liquidi o di radiazioni ottiche. Per i portatori di occhiali da vista è possibile utilizzare dei sovraocchiali se la durata dell'utilizzo è limitata oppure montare lenti graduate su montature antinfortunistiche. Gli operatori che indossano lenti a contatto devono rendere nota la loro condizione al fine di rendere più agevole, se ci fosse la necessità, la loro rimozione da parte degli addetti al primo soccorso in caso di necessità in emergenza. Norma EN166 Protezione personale degli occhi - Specifiche	RISCHIO CARATTERISTICA	Occhiali	Occhiali con schermi laterali	Occhiali a maschera	Schermo facciale
		Schizzi frontali	Buono	Buono	Eccellente	Eccellente
		Schizzi laterali	Scarso	Buono	Eccellente	Buono / Eccellente
		Schegge frontali	Eccellente	Buono	Eccellente	Eccellente se di spessore adeguato
		Impatti laterali	Scarso	Discreto	Eccellente	Dipende dalla lunghezza
		Protezione collo e faccia	Scarso	Scarso	Scarso	Discreto
		Indossabilità	Buono / Molto buono	Buono	Discreto	Buono (per periodi brevi)
		Uso continuativo	Molto buono	Molto buono	Discreto	Discreto
		Accettabilità per l'uso	Molto buono	Buono	Scarso	Discreto

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione potrà decidere l'uso di dispositivi di protezione individuale qualora lo ritenesse necessario.

NEL NORMALE UTILIZZO NON SONO PREVISTI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

b) PROTEZIONE DELLA PELLE

i) Protezione delle mani


PITTOGRAMMA	DPI	MODALITA' DI SCELTA DEL DPI			
		PROTEZIONE CHIMICA			
 Guanti	La scelta dei guanti dipende dalla mansione del lavoratore, dalle caratteristiche del guanto e dalla biocompatibilità. La "presa" deve sempre essere garantita. I requisiti generali per la scelta del DPI più adatto sono: innocuità, ergonomia/confortevolezza, destrezza, trasmissione e assorbimento del vapore acqueo e pulizia. Riguardo a questi requisiti la norma tecnica di riferimento è la UNI EN ISO 21420 - Guanti di protezione - Requisiti generali e metodi di prova. Guanti che proteggono da agenti chimici sono regolati dalla norma EN374 - Guanti di protezione contro prodotti chimici e microorganismi. I requisiti di base per questa tipologia di guanti sono: la penetrazione e la permeazione. I guanti di protezione chimica sono suddivisi in tre categorie: Tipo A, B e C; l'appartenenza alle quali dipende dal numero di sostanze chimiche testate, da un elenco di 18	Typo	Livello	Tempo	N° sostanze
		A	2	30 minuti	Almeno 6
		B	2	30 minuti	Almeno 3
		C	1	10 minuti	Almeno 1
		MATERIALI PER LA PROTEZIONE DA AGENTI CHIMICI			
		LATTICE	NEOPRENE	NITRILE	PVC

Mr&Mrs FRAGRANCE	SCHEDA DATI DI SICUREZZA		BIG JOY		
	FUCHSIA SOUR CHERRY				
Data revisione attuale: 05/10/2022	n° revisione attuale: 00	Data revisione precedente: - / - / -	n° revisione precedente: - -		
sostanze che hanno raggiunto un tempo di permeazione definito. I guanti devono essere controllati prima di essere usati. La scelta dei guanti su base della resistenza deve essere fatta seguendo la norma UNI EN 16523 - Determinazione della resistenza dei materiali alla permeazione dei prodotti chimici. Usare una tecnica adeguata per rimuovere i guanti evitando il contatto della pelle con la superficie esterna contaminata del guanto. Dopo l'utilizzo lavare e asciugare le mani.	Punti forti	Eccellente flessibilità e resistenza allo strappo	Resistenza chimica polivalente: acidi, solventi alifatici. Buona resistenza alla luce solare e all'ozono.	Ottima resistenza all'abrasione e alla perforazione. Ottima resistenza ai derivati da idrocarburi	Buona resistenza agli acidi e alle basi
	Precauzioni	Evitare il contatto con oli grassi e derivati da idrocarburi	Evitare il contatto con oli grassi e derivati da idrocarburi	Evitare il contatto con solventi contenenti chetoni e acidi ossidanti, prodotti organici azotati.	Debole resistenza meccanica. Evitare il contatto con solventi contenenti chetoni e solventi aromatici

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione potrà decidere l'uso di dispositivi di protezione individuale qualora lo ritenesse necessario.

UTILIZZARE GUANTI IMPERMEABILI


ii) Altro

PITTOGRAMMA	DPI	MODALITA' DI SCELTA DEL DPI				
		PERICOLO	Indumento a copertura completa		Indumento a copertura parziale	
 Indumenti di lavoro	I DPI per il corpo possono essere di diverse categorie a seconda del loro specifico utilizzo. Nelle normali condizioni di lavoro, il normale vestiario da lavoro offre caratteristiche tali da fornire una sufficiente protezione dei lavoratori. In attività che presentano rischi particolari, si devono usare "indumenti di protezione" specifici che coprono o sostituiscono gli indumenti personali e che sono progettati con specifiche caratteristiche protettive. I requisiti di base relativi all'ergonomia e alla salute dei DPI per il corpo sono: innocuità dei materiali, fattori di comfort ed efficacia, progettazione, resistenza termica del vestiario e le caratteristiche degli operatori. Si ricorda che per garantire l'adeguatezza e la mobilità con gli indumenti di protezione a copertura completa è consigliato far svolgere a tutti gli operatori la prova dei "sette movimenti". Norma EN 13688 Indumenti di protezione - Requisiti generali		Impermeabile	Permeabile all'aria	Impermeabile	Permeabile all'aria
		Gas e fumi	A	NO	NO	NO
		Getti di liquidi	A	NO	P	NO
		Spruzzi e schizzi	A	P	P	P
		Polvere	A	A	P	P
		Sudiciume	A	A	A	A
		Dove: NO: Indica che la possibilità non è compatibile - A: combinazione adeguata - P: combinazione che dipende da condizioni esterne				
Gli indumenti di protezione contro le sostanze chimiche a seconda delle prestazioni di barriera della materia prima utilizzata sia della confezione dell'indumento si hanno dei differenti tipi di protezione: Tipo 1 (a tenuta stagna di gas), Tipo 2 (a tenuta non stagna di gas), Tipo 3 (a tenuta di liquidi), Tipo 4 (a tenuta di spruzzi), Tipo 5 (a tenuta di polveri), Tipo 6 (a tenuta limitata di schizzi liquidi). I rischi chimici sono molteplici ed è quindi necessario scegliere l'indumento più appropriato, considerando anche che i materiali possono essere sia impermeabili che permeabili, valutando la combinazione tra il tipo di protezione offerta dalle tecniche costruttive e dal design adottato per la realizzazione dell'indumento stesso e la classe di prestazione dalla materia prima.						

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione potrà decidere l'uso di dispositivi di protezione individuale qualora lo ritenesse necessario.

NESSUN DISPOSITIVO DI PROTEZIONE INDIVIDUALE E' PREVISTO NEL NORMALE UTILIZZO


c) PROTEZIONE RESPIRATORIA

PITTOGRAMMA	DPI	MODALITA' DI SCELTA DEI DPI				
		FILTRI ANTIPOLVERE				
 APVR (Apparecchi di protezione delle vie respiratorie)	I DPI per la protezione respiratoria sono di terza categoria e devono essere provvisti di marcatura CE, il numero dell'Organismo Notificato che ha rilasciato la certificazione e devono essere forniti solo dopo l'informazione, la formazione e l'addestramento specifico sul loro utilizzo. Per definire la tipologia di APVR da utilizzare prestare attenzione al tasso di ossigeno presente sul luogo di lavoro, utilizzando come limite la concentrazione di O ₂ del 17%. Definire attentamente la tipologia di contaminante (Gas, vapore / Polvere, particelle, virus), la sua soglia di rilevabilità e l'utilizzo o meno in spazio confinato. La norma UNI EN 529 (Dispositivi di protezione delle vie respiratorie - Raccomandazioni per la selezione, l'uso, la cura e la manutenzione - Documento guida) stabilendo l'adeguato valore FPO "fattore di protezione operativo" (es. utilizzo di maschere facciali come da norma UNI EN149 - Apparecchi di protezione delle vie respiratorie - Semi maschera filtrante contro particelle) può risultare un valido aiuto per la determinazione del DPI più corretto. Tutti gli APVR devono essere scelti, utilizzati e mantenuti secondo le indicazioni della norma UNI 11719 - Guida alla scelta, all'uso e alla manutenzione degli apparecchi di protezione delle vie respiratorie, in applicazione alla UNI EN 529.	Efficienza	Classe antipolvere	Classe e marcatura APVR	Efficienza filtrante totale minima	Protezione
		BASSA	Filtri P1	Respiratori FFP1	78%	Polveri/aerosol nocivi
		MEDIA	Filtri P2	Respiratori FFP2	92%	Polveri/fumi/aerosol a bassa tossicità
		ALTA	Filtri P3	Respiratori FFP3	98%	Polveri/fumi/aerosol tossici
		FILTRI ANTIGAS				
		Capacità	Classe	Concentrazione massima		
		Bassa	1	Concentrazioni di gas/vapori fino a 1000 ppm		
		Media	2	Concentrazioni di gas/vapori fino a 5000 ppm		
		Alta	3	Concentrazioni di gas/vapori fino a 10000 ppm		
		TIPOLOGIA DI FILTRI				
		Tipo	Protezione		Colore filtro	
		A	Gas e vapori organici con punto di ebollizione > 65°C		MARRONE	
		B	Gas e vapori inorganici		GRIGIO	
		E	Gas acidi		GIALLO	
K	Ammoniaca e derivati		VERDE			
P	Polveri tossiche, fumi, nebbie		BIANCO			
AX (EN371)	Gas e vapori organici a basso punto di ebollizione < 65°C		MARRONE			
RESPIRATORI A FILTRO ANTIPOLVERE						
Tipo di sostanza	MOTIVO	Respiratore a filtro		FPN	FPO	
		Facc. Filtrante FFP1 - Semimaschera + P1		4	4	
Concentrazioni	Capacità del filtro in relazione al tempo di esposizione	Facc. Filtrante FFP2 - Semimaschera + P2		12	10	
Visibilità	Riduzione della protezione	Facc. Filtrante FFP3 - Semimaschera + P3		50	30	
Libertà di movimento	Riduzione del peso e del disagio	Pieno facciale + P1		5	4	
Anatomia del viso	Adeguatezza maschera	Pieno facciale + P2		20	15	
Condizioni ambientali		Pieno facciale + P3		1000	400	

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione potrà decidere l'uso di dispositivi di protezione individuale qualora lo ritenesse necessario.

NESSUN DISPOSITIVO DI PROTEZIONE INDIVIDUALE E' PREVISTO NEL NORMALE UTILIZZO

d) PERICOLI TERMICI

PITTOGRAMMA	DPI	OSSERVAZIONI
 Caldo/Freddo	Le indicazioni fornite in questa sezione definiscono i DPI destinati a proteggere dalle possibili variazioni di temperatura che la miscela causa o che durante le normali attività lavorative la miscela stessa possa subire. I DPI devono proteggere dagli eccessi della temperatura esterna con il mantenimento della temperatura corporea, isolare termicamente mantenendo la permeabilità all'acqua e all'aria per garantire rispettivamente la sudorazione e la rimozione dell'umidità per non causare dispersione di calore. I DPI per proteggersi dal freddo devono conservare un grado di	I DPI destinati a proteggere dalle differenze termiche devono possedere un adeguato coefficiente di trasmissione del flusso termico per evitare ogni rischio di danno quanto lo richiedono le condizioni prevedibili di impiego. Il flusso termico trasmesso all'operatore durante l'utilizzo dei DPI deve essere tale che il suo accumulo non raggiunga in alcun caso la soglia del

Mr&Mrs FRAGRANCE	SCHEDA DATI DI SICUREZZA		BIG JOY
	FUCHSIA SOUR CHERRY		
Data revisione attuale: 05/10/2022	n° revisione attuale: 00	Data revisione precedente: - / - / - -	n° revisione precedente: - -

flessibilità che permetta all'operatore di compiere i gesti necessari e di assumere determinate posizioni. I DPI destinati a interventi di breve durata o suscettibili di ricevere proiezioni di prodotti caldi, devono avere una capacità calorifica sufficiente per restituire la maggior parte del calore immagazzinato soltanto dopo che l'utilizzatore li abbia rimossi.

dolore o quella in cui si manifesta un qualsiasi effetto nocivo per la salute. I DPI devono impedire, per quanto possibile, la penetrazione di liquidi e non devono essere all'origine di lesioni provocate da contatti tra il loro rivestimento di protezione e l'operatore.

La scelta di questa tipologia di DPI deve avvenire garantendo un potere di isolamento termico e una resistenza meccanica e chimica adeguati alle condizioni prevedibili di impegno che il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione ritiene necessari.

NON E' PREVISTO CHE LA MISCELA CAUSI O CHE DURANTE IL PREVISTO UTILIZZO POSSA SUBIRE SIGNIFICATIVE VARIAZIONI DI TEMPERATURA.

8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale

Impedire il rilascio non controllato nell'ambiente.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Le proprietà fisiche e chimiche elencate di seguito non sono da considerarsi specifiche tecniche. Le specifiche di riferimento sono riportate sulla documentazione tecnica.

Proprietà fisiche e chimiche		Valore	Note o metodo analitico
a)	Stato fisico	Solido	Come definito da allegato I, sezione 1.0 del Reg. 1272/2008
b)	Colore	Fuchsia	--
c)	Odore	Caratteristico della fragranza	--
d)	Punto di fusione/punto di congelamento	Non determinato	--
e)	Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	Non determinato	--
f)	Infiammabilità	Non infiammabile	--
g)	Limite inferiore e superiore di esplosività	Non applicabile	Non applicabile ai solidi
h)	Punto di infiammabilità	Non applicabile	Non si applica a gas, aerosol e solidi
i)	Temperatura di autoaccensione	Non applicabile	Applicabile solamente a gas e liquidi
j)	Temperatura di decomposizione	Non applicabile	Applicabile solo a sostanze e miscele autoreattive, a perossidi organici e ad altre sostanze e miscele che possono decomporsi.
k)	pH	Non pertinente, in quanto insolubile in acqua	--
l)	Viscosità cinematica	Non applicabile	Si applica solo ai liquidi
m)	Solubilità	Insolubile in acqua, parzialmente solubile in alcool	--
n)	Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua	Non applicabile	Non si applica ai liquidi inorganici e ionici e, di norma, non si applica alle miscele
o)	Tensione di vapore	Non determinato	--
p)	Densità e/o densità relativa	Non determinato	--
q)	Densità di vapore relativa	Non determinato	--
r)	Caratteristiche delle particelle	Non determinato	--

9.2 Altre informazioni

a)	Esplosivi:	Non applicabile
b)	Gas infiammabili:	Non applicabile
c)	Aerosol:	Non applicabile
d)	Gas comburenti:	Non applicabile
e)	Gas sotto pressione:	Non applicabile
f)	Liquidi infiammabili:	Non applicabile
g)	Solidi infiammabili:	Non applicabile
h)	Sostanze e miscele autoreattive:	Non applicabile
i)	Liquidi piroforici:	Non applicabile
j)	Solidi piroforici:	Non applicabile
k)	Sostanze e miscele autoriscaldanti:	Non applicabile
l)	Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua:	Non applicabile
m)	Liquidi comburenti:	Non applicabile
n)	Solidi comburenti:	Non applicabile
o)	Perossidi organici:	Non applicabile
p)	Sostanze o miscele corrosive per i metalli:	Non applicabile
q)	Esplosivi desensibilizzati:	Non applicabile

9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza

Altri parametri fisici e chimici:

Contenuto di COV (Direttiva 2010/75/CE) : 2,83 %

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività

Stabile nelle normali condizioni di utilizzo e stoccaggio.

10.2 Stabilità chimica

Stabile nelle normali condizioni di utilizzo e stoccaggio.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna nota nelle normali condizioni d'impiego.

10.4 Condizioni da evitare

a)	Temperatura	:	non sottoporre a riscaldamento diretto
b)	Pressione	:	nulla da segnalare
c)	Luce	:	nulla da segnalare
d)	Scariche statiche	:	nulla da segnalare
e)	Vibrazioni	:	nulla da segnalare
f)	Altre sollecitazioni fisiche	:	nessun dato disponibile

Mr&Mrs FRAGRANCE	SCHEDA DATI DI SICUREZZA		BIG JOY
	FUCHSIA SOUR CHERRY		
Data revisione attuale: 05/10/2022	n° revisione attuale: 00	Data revisione precedente: - / - / - -	n° revisione precedente: - -

10.5 Materiali incompatibili

- a) Acqua : evitare il contatto
 b) Aria : nulla da segnalare
 c) Acidi : evitare il contatto
 d) Basi : evitare il contatto
 e) Agenti ossidanti : evitare il contatto
 f) Agenti riducenti : evitare il contatto
 g) Prodotti chimici in genere : evitare il contatto

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

In condizioni normali il preparato non si decompone. Per decomposizione termica, si possono sviluppare fumi dannosi per la salute.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche**11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**

Classi di pericolo		Informazioni
a)	tossicità acuta	: Non classificata. Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
b)	corrosione cutanea/irritazione cutanea	: Non classificata. Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
c)	gravi danni oculari/irritazione oculare	: Non classificata. Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
d)	sensibilizzazione respiratoria o cutanea	: A contatto con la pelle, può provocare sensibilizzazione cutanea.
e)	mutagenicità sulle cellule germinali	: Non classificata. Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
f)	cancerogenicità	: Non classificata. Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
g)	tossicità per la riproduzione	: Non classificata. Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
h)	tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	: Non classificata. Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
i)	tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	: Non classificata. Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
j)	pericolo in caso di aspirazione	: Non classificata. Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni tossicologiche specifiche per le sostanze contenute (qualora disponibili)

Substance:	2,2,4,6,6-pentamethylheptane (INCI: Isododecane)			
CAS:	13475-82-6			
	ORALE	INALATORIA	DERMICA	NOTE
	Rat LD50: >5000 mg/kg bw	Rat LC50: >5000 mg/m ³ air	Rat LD50: >5000 mg/kg bw	--
I valori inseriti in questa sezione sono quelli disponibili, al momento della redazione della presente SDS, nel dossier ECHA nella sezione Informazioni tossicologiche o dalle indicazioni del fornitore.				
Substance:	1-(1,2,3,5,6,7,8,8a-octahydro-2,3,8,8-tetramethyl-2-naphthyl) ethan-1-one (INCI: Tetramethyl Acetyloctahydronaphthalenes)			
CAS:	68155-66-8			
	ORALE	INALATORIA	DERMICA	NOTE
	Rat LD50: > 5000 mg/kg bw	--	Rat LD50: > 5000 mg/kg bw	--
I valori inseriti in questa sezione sono quelli disponibili, al momento della redazione della presente SDS, nel dossier ECHA nella sezione Informazioni tossicologiche o dalle indicazioni del fornitore.				
Substance:	Vanillin			
CAS:	121-33-5			
	ORALE	INALATORIA	DERMICA	NOTE
	Rat LD50: ≈ 3978 mg/kg bw	--	Rat LD50: >2000 mg/kg bw	--
I valori inseriti in questa sezione sono quelli disponibili, al momento della redazione della presente SDS, nel dossier ECHA nella sezione Informazioni tossicologiche o dalle indicazioni del fornitore.				
ESPOSIZIONE ED EFFETTI SULLA SALUTE				
Vie di esposizione	--			
Rischi per inalazione	Una concentrazione fastidiosa di particelle aerodisperse può essere raggiunta rapidamente quando dispersa, specialmente se in polvere			
Effetti dell'esposizione a breve termine	--			
Effetti dell'esposizione ripetuta o a lungo termine	--			
RISCHI ACUTI/SINTOMI				
Inalazione	Tosse			
Cute	--			
Occhi	Arrossamento			
Ingestione	--			
Note	--			
Substance:	Coumarine			
CAS:	91-64-5			
	ORALE	INALATORIA	DERMICA	NOTE
	Rat LD50: 293 mg/kg bw	Rat LC50: 293 mg/kg	Rat LD50: 293 mg/kg bw	--
I valori inseriti in questa sezione sono quelli disponibili, al momento della redazione della presente SDS, nel dossier ECHA nella sezione Informazioni tossicologiche o dalle indicazioni del fornitore.				
ESPOSIZIONE ED EFFETTI SULLA SALUTE				
Vie di esposizione	: La sostanza può essere assorbita dall'organismo per inalazione dei suoi aerosol, attraverso la cute e per ingestione.			
Rischi per inalazione	: L'evaporazione a 20°C è trascurabile; può essere comunque raggiunta rapidamente una concentrazione fastidiosa di particelle aerodisperse.			
Effetti di esposizione a breve termine	: La sostanza è irritante per la cute.			
Effetti di esposizione a lungo termine o ripetuta	: Questa sostanza è un possibile cancerogeno per l'uomo.			
SINTOMI PER SPECIFICA VIA DI ESPOSIZIONE				
Inalazione	: --			
Cute	: PUO'ESSERE ASSORBITO! Arrossamento. Dolore.			
Occhi	: --			
Ingestione	: --			
Note	: --			
Substance:	Heliotropine / Piperonal (DRUG PRECURSOR)			
CAS:	120-57-0			
	ORALE	INALATORIA	DERMICA	NOTE
	Rat LD50: 2700 mg/kg bw	--	Rat LD50: >5000 mg/kg bw	--
I valori inseriti in questa sezione sono quelli disponibili, al momento della redazione della presente SDS, nel dossier ECHA nella sezione Informazioni tossicologiche o dalle indicazioni del fornitore.				

Mr&Mrs FRAGRANCE	SCHEDA DATI DI SICUREZZA		BIG JOY
	FUCHSIA SOUR CHERRY		
Data revisione attuale: 05/10/2022	n° revisione attuale: 00	Data revisione precedente: -/-/-	n° revisione precedente: - -

Substance: Isolongifolanone CAS: 23787-90-8	ORALE	INALATORIA	DERMICA	NOTE
Rat LD50: 2000 mg/kg bw	--	--	--	--

I valori inseriti in questa sezione sono quelli disponibili, al momento della redazione della presente SDS, nel dossier ECHA nella sezione Informazioni tossicologiche o dalle indicazioni del fornitore.

11.2 Informazioni su altri pericoli

11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La miscela **NON contiene sostanze** identificate come avente proprietà di interferenza con il sistema endocrino conformemente ai criteri stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o nel regolamento (UE) 2018/605 della Commissione in concentrazioni pari o superiori allo 0.1% in peso.

11.2.2 Altre informazioni

Nessun ulteriore dato disponibile

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

Categorie di rilascio nell'ambiente : ERC11a - Uso generalizzato di articoli a basso rilascio (uso in interni)

12.1 Tossicità

Il prodotto è pericoloso per l'ambiente poiché nocivo per gli organismi acquatici a seguito di esposizione cronica.

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Informazioni ecotossicologiche specifiche per le sostanze contenute (qualora disponibili)

Substance: 2,2,4,6,6-pentamethylheptane (INCI: Isododecane)					
CAS: 13475-82-6					
LC50 – fish	96h - >1028 mg/L	Species :	Scophthalmus maximus	Guidelines :	OECD203
EC50 – aquatic invertebrates	48h - >3000 mg/L	Species :	Acartia tonsa	Guidelines :	ISO 14669 - 1999 Water quality
EC50 - aquatic algae and cyanobacteria	72h - 3.83 mg/L	Species :	Skeletonema costatum	Guidelines :	ISO 10253
NOEC chronic fish	--	Species :	--	Guidelines :	--
NOEC chronic invertebrates	--	Species :	--	Guidelines :	--
NOEC chronic algae and cyanobacteria	--	Species :	--	Guidelines :	--

Substance: 1-(1,2,3,5,6,7,8,8a-octahydro-2,3,8,8-tetramethyl-2-naphthyl) ethan-1-one (INCI: Tetramethyl Acetyloctahydronaphthalenes)					
CAS: 68155-66-8					
LC50 – fish	96h-0.563 mg/l	Species :	Lepomis macrochirus	Guidelines :	OECD 203
EC50 – aquatic invertebrates	48h- 1.38 mg/l	Species :	Daphnia magna	Guidelines :	OECD guideline 202
EC50 - aquatic algae and cyanobacteria	72h- > 2.6 mg/l	Species :	Scenedesmus subspicatus	Guidelines :	OECD guideline 201
NOEC chronic fish	--	Species :	--	Guidelines :	--
NOEC chronic invertebrates	--	Species :	--	Guidelines :	--
NOEC chronic algae and cyanobacteria	72h- > 2.6 mg/l	Species :	Scenedesmus subspicatus	Guidelines :	OECD guideline 201

Substance: Vanillin					
CAS: 121-33-5					
LC50 – fish	96h - 83.7 mg/L	Species :	Pimephales promelas	Guidelines :	OECD203
EC50 – aquatic invertebrates	48h - 36.79 mg/L	Species :	Daphnia Magna	Guidelines :	OECD202
EC50 - aquatic algae and cyanobacteria	72h - 120 mg/L	Species :	Pseudokirchneriella supcapitata	Guidelines :	OECD201
NOEC chronic fish	96h --- mg/L	Species :	--	Guidelines :	--
NOEC chronic invertebrates	48h --- mg/L	Species :	--	Guidelines :	--
NOEC chronic algae and cyanobacteria	72h - 47 mg/L	Species :	Pseudokirchneriella supcapitata	Guidelines :	OECD201

Substance: Coumarine					
CAS: 91-64-5					
LC50 – fish	96h – 2.94 mg/L	Species :	--	Guideline :	QSARs R.6, May/July 2008
EC50 – aquatic invertebrates	48h – 8.012 mg/L	Species :	Daphnia Magna	Guideline :	QSAR acrylates
ERL50 - algae and cyanobacteria	72h – 1.452 mg/L	Species :	--	Guideline :	QSARs R.6, May/July 2008
NOEC Cronica fish	--	Species :	--	Guideline :	--
NOEC Cronica aquatic invertebrates	--	Species :	--	Guideline :	--
NOErL Cronic algae and cyanobacteria	--	Species :	--	Guideline :	--

Substance: Heliotropine / Piperonal (DRUG PRECURSOR)					
CAS: 120-57-0					
LC50 – fish	96h - 2.5 mg/L	Species :	Cyprinus carpio	Guideline :	OECD203
EC50 – aquatic invertebrates	48h - 52 mg/L	Species :	Daphnia Magna	Guideline :	OECD202
ERL50 - algae and cyanobacteria	72h - 31 mg/L	Species :	Pseudokirchneriella supcapitata	Guideline :	OECD201
NOEC Cronica fish	96h --- mg/L	Species :	--	Guideline :	--
NOEC Cronica aquatic invertebrates	48h --- mg/L	Species :	--	Guideline :	--
NOErL Cronic algae and cyanobacteria	72h - 4.8 mg/L	Species :	Pseudokirchneriella supcapitata	Guideline :	OECD201

Substance: Isolongifolanone					
CAS: 23787-90-8					
LC50 – fish	--	Species :	--	Guideline :	--
EC50 – aquatic invertebrates	48h - 5.2 mg/L	Species :	Daphnia magna	Guideline :	OECD Guideline 202
ERL50 - algae and cyanobacteria	72h - 15 mg/L	Species :	Pseudokirchneriella subcapitata	Guideline :	OECD Guideline 201
NOEC Cronica fish	--	Species :	--	Guideline :	--
NOEC Cronica aquatic invertebrates	48h - 3.7 mg/L	Species :	Daphnia magna	Guideline :	OECD Guideline 202
NOErL Cronic algae and cyanobacteria	72h - 7.1 mg/L	Species :	Pseudokirchneriella subcapitata	Guideline :	OECD Guideline 201

12.2 Persistenza e degradabilità

Può provocare, a lungo termine, effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Informazioni di biodegradazione specifiche per le sostanze contenute (qualora disponibili)

Substance: 2,2,4,6,6-pentamethylheptane (INCI: Isododecane)			
CAS: 13475-82-6			
Biodegradation in water:	Facilmente biodegradabile	Test time :	28d

Mr&Mrs FRAGRANCE	SCHEDA DATI DI SICUREZZA		BIG JOY
	FUCHSIA SOUR CHERRY		
Data revisione attuale: 05/10/2022	n° revisione attuale: 00	Data revisione precedente: - / - / - -	n° revisione precedente: - -

Substance:	1-(1,2,3,5,6,7,8,8a-octahydro-2,3,8,8-tetramethyl-2-naphthyl) ethan-1-one (INCI: Tetramethyl Acetyloctahydronaphthalenes)		
CAS:	68155-66-8		
Biodegradation in water:	Non biodegradabile	Test time	42d
Substance:	Vanillin		
CAS:	121-33-5		
Biodegradation in water:	Facilmente biodegradabile	Test time	14d
Substance:	Coumarine		
CAS:	91-64-5		
Biodegradation in water:	Facilmente biodegradabile	Test time:	28d
Substance:	Heliotropine / Piperonal (DRUG PRECURSOR)		
CAS:	120-57-0		
Biodegradation in water:	Facilmente biodegradabile	Test time	28d
Substance:	Isolongifolanone		
CAS:	23787-90-8		
Biodegradation in water:	Scarsamente biodegradabile	Test time	28d

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Dati non disponibili per la miscela.

Informazioni di bioaccumulo specifiche per le sostanze contenute (qualora disponibili)

Substance:	2,2,4,6,6-pentamethylheptane (INCI: Isododecane)		
CAS:	13475-82-6		
Coefficient: n-octanol / water	:	log Pow 6,96	
BCF	:	811.55 L/kg	
Substance:	1-(1,2,3,5,6,7,8,8a-octahydro-2,3,8,8-tetramethyl-2-naphthyl) ethan-1-one (INCI: Tetramethyl Acetyloctahydronaphthalenes)		
CAS:	68155-66-8		
Partition coefficient: n-octanol/water	:	Log Kow (Log Pow): 5.65 at 30°C	
BCF	:	Per gli organismi acquatici 391. Per gli organismi terrestri 5361 l/kg ww.	
Substance:	Vanillin		
CAS:	121-33-5		
Partition coefficient: n-octanol/water	:	Log Kow (Log Pow): 1.17 a 20°C	
BCF	:	Lo studio non deve essere condotto perché la sostanza ha un basso potenziale di bioaccumulo basato su log Kow <= 3	
Substance:	Coumarine		
CAS:	91-64-5		
Partition coefficient: n-octanol / water	:	Log Kow (Log Pow): 1.39 a 25°C	
BCF	:	lo studio non deve essere condotto perché la sostanza ha un basso potenziale di bioaccumulo basato su log Kow <= 3	
Substance:	Heliotropine / Piperonal (DRUG PRECURSOR)		
CAS:	120-57-0		
Partition coefficient: n-octanol / water	:	Log Kow (Log Pow): 1.2 a 35°C	
BCF	:	Lo studio non deve essere condotto perché la sostanza ha un basso potenziale di bioaccumulo basato su log Kow <= 3	
Substance:	Isolongifolanone		
CAS:	23787-90-8		
Partition coefficient: n-octanol / water	:	Log Kow (Log Pow): 4.9 a 35 °C	
BCF	:	381 L / kg di peso umido	

12.4 Mobilità nel suolo

Substance:	2,2,4,6,6-pentamethylheptane (INCI: Isododecane)		
CAS:	13475-82-6		
Il coefficiente di adsorbimento è stato calcolato utilizzando Petrorisk. Questa sostanza è meglio rappresentata da 2,2,4,6,6-pentametilheptano della Concawe Library (Id composto - 1503). Il log Koc di questa sostanza è 4,91. Il Koc di questa sostanza è 8,13 x10 ⁴ .			
Substance:	1-(1,2,3,5,6,7,8,8a-octahydro-2,3,8,8-tetramethyl-2-naphthyl) ethan-1-one (INCI: Tetramethyl Acetyloctahydronaphthalenes)		
CAS:	68155-66-8		
Koc at 20 °C: 12 589 [LogKoc: 4.12]			
Substance:	Vanillin		
CAS:	121-33-5		
Koc a 20 °C: 4 898 (Log Koc: 3.438)			
Substance:	Coumarine		
CAS:	91-64-5		
Koc at 20 °C: 42.66 [= LogKoc: 1.63]			
Substance:	Heliotropine / Piperonal (DRUG PRECURSOR)		
CAS:	120-57-0		
Si prevede che la sostanza abbia un basso potenziale di adsorbimento poiché ha un basso coefficiente di ripartizione dell'acqua in ottanolo ed è facilmente biodegradabile. Le informazioni sulla costante di Henry's Law e sui modelli di distribuzione non sono richieste in REACH e non sono disponibili altri dati di distribuzione.			

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Per la miscela la relazione sulla sicurezza chimica non è prevista. Tuttavia in base ai dati disponibili la miscela non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore allo 0.1 a norma del Regolamento 1907/2006, allegato XIII.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La miscela **NON** contiene sostanze identificate come avente proprietà di interferenza con il sistema endocrino conformemente ai criteri stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o nel regolamento (UE) 2018/605 della Commissione in concentrazioni pari o superiori allo 0.1% in peso.

12.7 Altri effetti avversi

Classificazione per l'inquinamento delle acque in Germania (AwSV, vom 18. April 2017)

WGK 2: Pericoloso per le acque.

Mr&Mrs FRAGRANCE	SCHEDA DATI DI SICUREZZA		BIG JOY
	FUCHSIA SOUR CHERRY		
Data revisione attuale: 05/10/2022	n° revisione attuale: 00	Data revisione precedente: - / - / - -	n° revisione precedente: - -

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

La sostanza/miscela non deve essere eliminata attraverso la rete fognaria

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Materiale e tipologia contenitore:

Vetro / Plastica / Carta / Metallo / Composito (identificare l'esatto materiale dalla simbologia presente sull'imballo).

Metodi per il trattamento dei rifiuti della sostanza o della miscela:

CARATTERISTICHE DI PERICOLO (Regolamento UE 1357/2014) : HP 13 «Sensibilizzante» HP 14 «Ecotossico»
 OPERAZIONI DI RECUPERO (Direttiva 2008/98/CE) : R 13 Messa in riserva di rifiuti in attesa di una delle operazioni indicate da R 1 a R 12
 OPERAZIONI DI SMALTIMENTO (Direttiva 2008/98/CE) : D 13 Raggruppamento preliminare prima di una delle operazioni indicate da D 1 a D 12
 CODICE EER (Decisione 2014/955/UE) : 20 01 39 plastica

Metodi per il trattamento degli eventuali imballaggi contaminati:

CARATTERISTICHE DI PERICOLO (Direttiva 2008/98/CE) : HP 13 «Sensibilizzante» HP 14 «Ecotossico»
 OPERAZIONI DI RECUPERO (Direttiva 2008/98/CE) : R 13 Messa in riserva di rifiuti in attesa di una delle operazioni indicate da R 1 a R 12
 OPERAZIONI DI SMALTIMENTO (Direttiva 2008/98/CE) : D 13 Raggruppamento preliminare prima di una delle operazioni indicate da D 1 a D 12
 CODICE EER (Decisione 2014/955/UE) : 15 01 02 imballaggi in plastica

Proprietà fisiche/chimiche che possono influenzare sul trattamento dei rifiuti:

Nessuna nota

Precauzioni particolari per il trattamento dei rifiuti raccomandato:

Le caratteristiche di pericolo, le operazioni di smaltimento e recupero e i codici EER suggeriti sono riferiti al prodotto tal quale senza considerare le eventuali impurità presenti dopo l'impiego. Si raccomanda, quindi, prima dello smaltimento di riclassificare il rifiuto valutandone anche la provenienza.

E' vietata ogni miscelazione di differenti tipologie di rifiuti non pericolosi e qualsiasi commistione fra diversi rifiuti pericolosi (Art.23 Direttiva 2008/98/CE).

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata al trattamento dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Non incluso nel campo di applicazione delle normative in materia di trasporto di merci pericolose: su strada (ADR); su rotaia (RID); via aereo (ICAO/IATA); via mare (IMDG)

		ADR	IMDG	IATA
14.1	Numero ONU		Non applicabile	
14.2	Nome di spedizione dell'ONU		Non applicabile	
	Nome tecnico		Non applicabile	
14.3	Classe		Non applicabile	
	Etichetta		Non applicabile	
14.4	Gruppo d'imballaggio		Non applicabile	
	Quantità limitate			
	Imballo interno (primario)			
	Imballo esterno ^(Nota 1)		Non applicabile	
	Packing Instruction		Non applicabile	
	Codice restrizione in galleria		Non applicabile	
	EmS		Non applicabile	
	Stivaggio e segregazione		Non applicabile	
14.5	Pericoli per l'ambiente		Non applicabile	
	Contaminante marino		Non applicabile	
14.6	Precauzioni per gli utilizzatori		Non applicabile	
14.7	Trasporto di rifuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC		Non applicabile	

Nota 1

30 kg nel caso di scatole - 20 kg nel caso di vassoi con pellicola estensibile o termoretraibile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 09/04/2008 n° 81 - TITOLO IX Capo II Non contiene sostanze definite cancerogene ai sensi dell'art.234. L'utilizzo di questo prodotto comporta l'obbligo della "Valutazione dei rischi" da parte del datore di lavoro secondo le disposizioni del D.lgs. 9 aprile 2008 n. 81. I lavoratori esposti a questo agente chimico non devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria se i risultati della valutazione dei rischi dimostrano che, in relazione al tipo ed alla quantità di agente chimico pericoloso e alla modalità e frequenza di esposizione a tale agente, vi è solo un "Rischio moderato" per la salute e la sicurezza dei lavoratori e che le misure previste nello stesso D.lgs. sono sufficienti a ridurre il rischio.

D.Lgs. Governo n° 52 del 03/02/1997 (Attuazione della direttiva 92/32/CEE concernente classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze pericolose).

D.Lgs. Governo n° 25 del 02/02/2002 (Attuazione della direttiva 98/24/CE sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro).

DM del 26/02/2004 (Definizione di una prima lista di valori limite indicativi di esposizione professionale agli agenti chimici).

D.Lgs. Governo n. 152 del 03/04/2006 Norme in materia ambientale.

Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006 Concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'Agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE.

Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2008 e modifiche Relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006.

Direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive.

Regolamento (UE) n. 528/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 maggio 2012 relativo alla messa a disposizione sul mercato e all'uso dei biocidi.

Regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione, del 4 settembre 2017 che stabilisce criteri scientifici per la determinazione delle proprietà di interferenza con il sistema endocrino in applicazione del regolamento (UE) n. 528/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio.

Regolamento (UE) N. 1357/2014 della commissione del 18 dicembre 2014 che sostituisce l'allegato III della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive

DECISIONE DELLA COMMISSIONE del 18 dicembre 2014 che modifica la decisione 2000/532/CE relativa all'elenco dei rifiuti ai sensi della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio

Regolamento (ce) n. 648/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 31 marzo 2004 relativo ai detergenti

Direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo del Consiglio del 24 novembre 2010 relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento).

Direttiva 2004/42/CE del Parlamento Europeo del Consiglio del 21 aprile 2004 relativa alla limitazione delle emissioni di composti organici volatili dovute all'uso di solventi organici in talune pitture e vernici e in taluni prodotti per carrozzeria e recante modifica della direttiva 1999/13/CE.

Ordinanza 3 concernente la legge sul lavoro del 18/08/1993

OPChim Ordinanza sui prodotti chimici del 05/06/2015 Non contiene sostanze di cui all'allegato 3 (art. 70 cpv. 1 e 84b).

OCOV 814.018 del 12/11/1997 Ordinanza relativa alla tassa d'incentivazione sui composti organici volatili

Mr&Mrs FRAGRANCE	SCHEDA DATI DI SICUREZZA		BIG JOY
	FUCHSIA SOUR CHERRY		
Data revisione attuale: 05/10/2022	n° revisione attuale: 00	Data revisione precedente: - / - / -	n° revisione precedente: - -

LPAC Legge Federale sulla protezione delle acque

OPAc Ordinanza sulla protezione delle acque

Direttiva 2012/18/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 4 luglio 2012 sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose, recante modifica e successiva abrogazione della direttiva 96/82/CE del Consiglio

Product: FUCHSIA SOUR CHERRY

Categoria SEVESO: Non applicabile

Regolamento (UE) 2019/1148 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019 relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi, che modifica il regolamento (CE) n. 1907/2006 e che abroga il regolamento (UE) n. 98/2013

La miscela non contiene un precursore di esplosivo.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Valutazione della sicurezza chimica per la miscela non prevista. Questa scheda dati di sicurezza contiene uno o più Scenari d'Esposizione in una forma integrata. Il contenuto, ove pertinente, è stato incluso nelle sezioni 1.2, 8, 9, 12, 15 e 16 della stessa scheda dati di sicurezza

SEZIONE 16: altre informazioni

16.1 Indicazione degli eventuali punti della SDS che sono stati revisionati

Nessun capitolo è stato modificato in quanto la presente scheda è la prima emissione.

16.2 Legenda abbreviazioni e acronimi utilizzati nella presente SDS

APVR	Apparecchi di protezione delle vie respiratorie	FPN	Fattore di protezione Nominale
ATE	Acute Toxicity Estimates	FPO	Fattore di protezione Operativo)
BCF	Bioconcentration Factor	GHS	Globally Harmonized System
CAS	Chemical abstract service	HP	Hazardous Properties
CE	Comunità Europea	IMO	International Maritime Organization
CLP	Classification, Labelling and Packaging	ISO	International Standard Organization
COV	Composti Organici Volatili	LC50	Median lethal concentration
D.Lgs	Decreto Legislativo	LD50	Median lethal dose
DM	Decreto Ministeriale	N.A.S.	Non altrimenti specificato
DNEL	Derived No Effect Level	NOEC	No observed effect concentration
DPI	Dispositivi di Protezione Individuale	ONU	Organizzazione Nazioni Unite
EC	European Community	PBT	Sostanze Persistenti, Bioaccumulabili e Tossiche
EC50	Half maximal effective concentration	vPvB	Sostanze molto Persistenti e molto Bioaccumulabili
ECHA	European Chemicals Agency	ppm	Parti per milioni
EER	Elenco Europeo dei Rifiuti	PROC	Categoria dei processi
EmS	Emergency Schedules	REACH	Regulation on Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals
EN	European normalization	STOT	Specific target organ toxicity
ERC	Environmental release categories	STP	Sewage treatment plant
EUH	Supplemental hazard information	UE	Unione europea
EuPCS	European Product Categorisation System	UFI	Identificatore Unico di Formula
FFP	Filtering Facepiece	UNI	Ente Italiano di Normazione

16.3 Testo completo delle informazioni sulla classificazione esposte in sezione 3

Codici di classe e di categoria di pericolo esposte alla sezione 3

Fiam. Liq. 3 - Liquidi infiammabili, categoria di pericolo 3
 Asp. Tox. 1 - Tossicità in caso di aspirazione, categoria di pericolo 1
 Aquatic Chronic 4 - Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico, categoria di pericolo cronico 4
 Skin Irrit. 2 - Corrosione/irritazione della pelle, categoria di pericolo 2
 Skin. Sens. 1B - sensibilizzazione della pelle, categoria di pericolo 1B
 Aquatic Chronic 1 - Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico, categoria di pericolo cronico 1
 Eye Irrit. 2 - Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria di pericolo 2
 Acute Tox. 4 - Tossicità acuta (per via orale), categoria di pericolo 4
 Skin. Sens. 1 - sensibilizzazione della pelle, categoria di pericolo 1
 Aquatic Chronic 3 - Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico, categoria di pericolo cronico 3
 Aquatic Chronic 2 - Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico, categoria di pericolo cronico 2

Codici EUH EUH066 = L'esposizione ripetuta può causare secchezza e screpolature della pelle.

Fattore M Fattore moltiplicatore che si applica alle sostanze pericolose per l'ambiente acquatico tossicità acuta o cronica di categoria 1

Indicazioni di pericolo esposte alla sezione 3

H226 - Liquido e vapori infiammabili
 H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie
 H413 - Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
 H315 - Provoca irritazione cutanea
 H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.
 H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
 H319 - Provoca grave irritazione oculare
 H302 - Nocivo se ingerito.
 H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.
 H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
 H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

16.4 Riferimenti bibliografici e fonti di dati principali

ECHA	European Chemicals Agency	OSHA	European Agency for Safety and Health at Work	IARC	International Agency for Research on Cancer
TOXNET	Toxicology Data Network	WHO	World Health Organization	ACGIH	American Conference of Governmental Industrial Hygienists
CheLIST	Chemical Lists Information System	ICSCs	International Chemical Safety Cards	ILO	International Labour Organization
IPCS	International Programme on Chemical Safety (Cards)	NIOSH	Registry of toxic effects of chemical substances (1983)	IFA	Institut für Arbeitsschutz der Deutschen Gesetzlichen Unfallversicherung

16.5 Riferimenti Normativi e/o documenti (da cui derivano i dati in sezione 8.1)

Codice ⁽¹⁾	Stato	Bibliografia/documenti --> LINK
AUS	Australia	https://www.dguv.de/ifa/...../limit-values-australia/index-2.jsp https://engage.swa.gov.au/workplace-exposure-standards-review https://www.safeworkaustralia.gov.au/exposure-standards#exposure-standards-in-australia
AUT	Austria	https://www.dguv.de/ifa/...../limit-values-austria/index-2.jsp https://www.jusline.at/gesetz/gkv_2011 https://www.ris.bka.gv.at/GeltendeFassung.wxe?Abfrage=Bundesnormen&Gesetzesnummer=20001418
BEL	Belgium	https://www.dguv.de/ifa/...../limit-values-belgium/index-2.jsp https://employment.belgium.be/en
BGR	Bulgaria	https://pirogov.eu/bg/
CAN	Canada-Ontario	https://www.dguv.de/ifa/...../limit-values-canada-ontario/index-2.jsp https://www.labour.gov.on.ca/english/hs/pubs/oel_table.php
CAN	Canada-Québec	https://www.dguv.de/ifa/...../limit-values-canada-quebec/index-2.jsp http://legisquebec.gouv.qc.ca/fr/showdoc/cr/S-.... https://www.csst.qc.ca/Pages/index.aspx
CYP	Cyprus	http://www.mlsi.gov.cy/
CAE	Czech Republic	https://www.mzcr.cz/
HRV	Croazia	https://www.hzt.hr
DNK	Denmark	https://www.dguv.de/ifa/...../limit-values-denmark/index-2.jsp https://www.retsinformation.dk/eli/ta/2019/1458
EST	Estonia	http://www.16662.ee/
EU ⁽²⁾	European Union	https://www.dguv.de/ifa/...../limit-values-european-union/index-2.jsp https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/?uri=CELEX:31998L0024 https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/?qid=1523372586043&uri=CELEX:32004L0037
FIN	Finland	https://www.dguv.de/ifa/...../limit-values-finland/index-2.jsp https://julkaisut.valtioneuvosto.fi/handle/10024/160967
FRA	France	https://www.dguv.de/ifa/...../limit-values-france/index-2.jsp https://www.anses.fr/fr http://www.inrs.fr/accueil/dms/inrs/CataloguePapier/ED/TI-ED-984/ed984.pdf
DEU	Germany (AGS)	https://www.dguv.de/ifa/...../limit-values-germany-(ags)/index-2.jsp https://www.baua.de/DE/...../Regelwerk/TRGS/pdf/TRGS-900.pdf
DEU	Germany (DFG)	https://www.dguv.de/ifa/...../limit-values-germany-(dfg)/index-2.jsp https://www.dfg.de/en/dfg_profile/...../health_hazards/index.html https://www.dfg.de/dfg_profil/gremien/senat/arbeitsstoffe/publikationen/index.html

Mr&Mrs FRAGRANCE	SCHEDA DATI DI SICUREZZA		BIG JOY
	FUCHSIA SOUR CHERRY		
Data revisione attuale: 05/10/2022	n° revisione attuale: 00	Data revisione precedente: - / - / -	n° revisione precedente: - -

GRC	Greece	http://www.gcsf.gr/	
HUN	Hungary	https://www.dguv.de/ifa/...../limit-values-hungary/index-2.jsp	https://www.biztonsagiatlap.hu/...../5_2020.-II.-6.-ITM-rendelet.pdf
ISL	Iceland	https://www.ust.is/the-environment-agency-of-iceland/chemicals/	
IRL	Ireland	https://www.dguv.de/ifa/...../limit-values-ireland/index-2.jsp	https://www.hsa.ie/eng/.../2016_CodePracticeChemicalAgentsRegulations/
ITA	Italy	https://www.dguv.de/ifa/...../limit-values-italy/index-2.jsp	http://www.preparatipericolosi.iss.it
JPN	Japan (MHLW)	https://www.dguv.de/ifa/...../limit-values-japan/index-2.jsp	https://www.mhlw.go.jp/english/index.html
JPN	Japan (JSOH)	https://www.dguv.de/ifa/...../limit-values-japan-jsoh/index-2.jsp	https://www.sanei.or.jp/
LVA	Latvia	https://www.dguv.de/ifa/...../limit-values-latvia/index-2.jsp	https://likumi.lv/doc.php?id=157382&from=off
LTU	Lituania	http://www.gamta.lt/	
LUX	Luxembourg	http://www.ms.public.lu/fr/	
MLT	Malta	https://mccaa.org.mt/	
NZL	New Zealand	https://www.dguv.de/ifa/...../limit-values-new-zealand/index-2.jsp	https://worksafe.govt.nz./work-health/./-std-biol-exposure-indices/
NOR	Norway	http://www.miljodirektoratet.no/	https://www.fhi.no/en/
CHN	People's Republic of China	https://www.dguv.de/ifa/...../limit-values-china/index-2.jsp	http://www.nhfc.gov.cn/zhuz/pvl/200704/38838.shtml
POL	Poland	https://www.dguv.de/ifa/...../limit-values-poland/index-2.jsp	http://www.ciop.pl/
PRT	Portugal	http://www.inem.pt/ciav	
ROU	Romania	https://www.dguv.de/ifa/...../limit-values-romania/index-2.jsp	http://www.mmuncii.ro/.../5114-11042018_modif_HG-1218_Ag_chimici.pdf
SGP	Singapore	https://www.dguv.de/ifa/...../limit-values-singapore/index-2.jsp	https://sso.agc.gov.sg/Act/WSHA2006
SVK	Slovakia	http://www.ntic.sk/	
SVN	Slovenia	http://www.uk.gov.si/	
KOR	South Korea	https://www.dguv.de/ifa/...../limit-values-south-korea/index-2.jsp	http://www.kiha.kr/main/community_view.htm?uid=763&tbn=gongi&page=3
ESP	Spain	https://www.dguv.de/ifa/...../limit-values-spain/index-2.jsp	https://www.insst.es/
SWE	Sweden	https://www.dguv.de/ifa/...../limit-values-sweden/index-2.jsp	https://www.av.se/.../hygieniska-gransvarden-afs-20181-foreskrifter/
CHE	Switzerland	https://www.suva.ch/de-CH/.....	http://suissepro.org/
NLD	The Netherlands	https://www.dguv.de/ifa/...../limit-values-the-netherlands/index-2.jsp	https://www.ser.nl/en
TUR	Turkey	https://www.dguv.de/ifa/...../limit-values-turkey/index-2.jsp	
USA	USA - NIOSH	https://www.dguv.de/ifa/...../limit-values-usa-niosh/index-2.jsp	https://www.cdc.gov/niosh/
USA	USA - OSHA	https://www.dguv.de/ifa/...../limit-values-usa-osha/index-2.jsp	www.osha.gov
GBR	United Kingdom	https://www.dguv.de/ifa/...../limit-values-united-kingdom/index-2.jsp	https://www.hse.gov.uk/research/hsl_pdf/2002/hsl02-23.pdf

(1) ISO3166-1 alpha-3 (2) NO ISO CODE

16.6 Procedure utilizzate per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Criterio di classificazione
H317 Skin. Sens. 1B	Presenza componente in concentrazione pari o superiore al limite definito - Allegato I, sez. 3.4.3 - Sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle
H412 Aquatic Chronic 3	Teoria dell'additività - Allegato I, sez. 4.1.3 - Pericoloso per l'ambiente acquatico

16.7 Eventuali corsi di formazione adeguati per i lavoratori al fine di garantire la protezione della salute umana e dell'ambiente

- Corso di formazione in merito alla gestione e interpretazione delle SDS
- Formazione in merito all'utilizzo di DPI

Ulteriori informazioni

Scheda Dati di Sicurezza conforme al regolamento (UE) n. 2020/878 del 18 giugno 2020

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS che ha ricevuto formazione adeguata e risulta certificato secondo la prassi di riferimento UNI/PdR 60:2019. Certificato rilasciato da INTERTEK ITALIA S.p.A. Numero di registro: EPTAS2018-00225 exp. 25-Nov-2023

Le informazioni di questa scheda di sicurezza sono state ottenute da quanto di meglio sia disponibile o di nostra conoscenza alla data di revisione indicata. Né la Società intestataria di questa scheda né le società sussidiarie potranno accettare lamentele derivanti da un uso improprio delle informazioni qui indicate o da un uso improprio nell'applicazione del prodotto. Porre particolare attenzione nell'utilizzo dei preparati perché un uso improprio può aumentarne la pericolosità.

FINE DELLA SCHEDA DATI DI SICUREZZA